



Istituto Sacro Cuore
Scuola cattolica paritaria in Trento

Piano dell'Offerta Formativa

- Liceo delle Scienze Umane
- Istituto Tecnico settore economico
indirizzo Turismo
- Istituto tecnico settore tecnologico
indirizzo Grafica e Comunicazione

Anno scolastico 2016/2017

Piano Offerta Formativa – POF

INDICE GENERALE

1. La Scuola Secondaria Sacro Cuore

- ✓ Il POFpag.4
- ✓ Principi valoriali Ispiratori del POF.....pag. 5
- ✓ La scuola al servizio della società civile.....pag. 6
- ✓ La scuola in Trento: scheda storicapag. 8
- ✓ Finalità della scuola secondaria superiore.....pag. 10
- ✓ Analisi della domanda del territoriopag. 11
- ✓ Indirizzi scolastici.....pag. 12
- ✓ Innovazioni didattichepag. 14
- ✓ Obiettivo educativopag. 16
- ✓ Partecipazione e organi collegialipag. 17
- ✓ Statuto degli studentipag. 20

2. Curricolo degli indirizzi di studio

- ✓ Liceo delle Scienze Umane.....pag. 26
- ✓ Istituto Tecnico Economico per il Turismopag.29
- ✓ Istituto Tecnico Grafica e Comunicazione.....pag.32

3. Attività formative

- ✓ *Attività Formative e Progetti*pag. 36
- ✓ *Orientamento*pag. 37
- ✓ *Cultura/Intercultura*.....pag. 40
- ✓ *Formazione umana e cristiana*pag. 43
- ✓ *Rapporti con il territorio*pag. 44
- ✓ *Didattica innovativa*pag. 46
- ✓ *Attività sportive*pag. 52
- ✓ *Nuove tecnologie*pag. 53

4. Dati - servizi – Informazioni (Carta dei servizi)pag.55

IL POF

Il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) è l'insieme delle scelte e delle strategie didattiche ed educative relative ai singoli percorsi di studio che ogni Scuola condivide con la famiglia all'atto dell'iscrizione e si configura come la mappa delle Proposte Formative dell'anno scolastico 2016 - 2017

Le caratteristiche più evidenti sono:

1. **La flessibilità** negli orari e nell'organizzazione delle attività formative, nei moduli didattici e nell'articolazione dei gruppi-classe.
2. **L'innovazione** come atteggiamento educativo costante per adeguare le risposte alla realtà di bisogno degli studenti, oggi.
3. **La professionalità** dei docenti che coniuga l'esercizio della professione con l'attenzione educativa alla persona.
4. **L'operatività** realizzata attraverso una serie di interventi e progetti secondo il calendario scolastico, scandito in trimestri, e attraverso l'attività sistematica degli Organi Collegiali: Consigli di Classe, Collegi Docenti, gruppi di lavoro per dipartimenti,....
5. **La qualità** intesa come risposta ai bisogni dell'utenza e qualità, nelle relazioni interpersonali
6. **La collaborazione** tra le persone, gli operatori e il raccordo con la scuola media, elementare Sacro Cuore in una linea di continuità e di integrazione educativa.

PRINCIPI VALORIALI ISPIRATORI DEL POF

L'identità della scuola si rivela nel suo essere portatrice di un progetto cristiano dell'uomo e della vita, in un concetto di scuola intesa come luogo di libertà e carità (G.E., art.8).

I principi fondativi dell'Istituto derivano dalla visione dell'uomo che la Fondatrice dell'Istituto Sacro Cuore, **Teresa Verzeri**, ha fornito nella sua pedagogia. Questi alcuni dei nuclei più significativi del suo pensiero:

L'ANTROPOLOGIA

- Un concetto di *persona* colta nel suo divenire storico e personale, concepita unitariamente e valorizzata nelle sue peculiarità.
- Una *visione positiva della gioventù*, un'*autentica passione per i giovani*.

LO STILE EDUCATIVO

- Il costante riferimento al concetto *dell'amore misericordioso*, che porta con sé un atteggiamento di accoglienza e di apertura nei confronti di *ogni alunno* senza distinzione, riservando attenzione e cura ai più deboli
- Un *metodo preventivo* e non repressivo, rispettoso delle libertà personali
- Un costante atteggiamento di *flessibilità* necessario a rispondere alle sfide del mondo
- La scelta prioritaria per i poveri, per la gioventù, per la famiglia

IL CONCETTO DI CULTURA

- Considerata come strumento di ricerca del senso, della significatività del sapere, del vivere e dell'esistere
- Una scuola pensata come luogo privilegiato di formazione, che istruisce educando ed educa istruendo

L'AUTONOMIA DEI SOGGETTI

- La considerazione dell'alunno come *soggetto* della propria formazione
- L'accento posto sul *protagonismo* degli allievi e l'impostazione didattica basata quindi sull'assunzione di responsabilità
- Una continua e fattiva collaborazione e partecipazione delle famiglie

LA SCUOLA A SERVIZIO DELLA SOCIETÀ CIVILE

La *Scuola Secondaria Superiore Cattolica Sacro Cuore* offre il suo servizio con la consapevolezza della sua identità *sociale, culturale ed ecclesiale*: una scuola che si qualifica come soggetto sociale al servizio di tutti gli alunni e delle famiglie, attraverso l'offerta di un progetto formativo, specifico nel suo riferimento al Vangelo, aperto nei contenuti e negli obiettivi educativi e disponibile al dialogo interculturale.

Le persone che lavorano nella nostra scuola cattolica non derivano la loro funzione educativa esclusivamente dalla propria scelta professionale, ma il loro servizio viene considerato dalla Chiesa come "ministero", radicato in una vocazione e nella comune responsabilità battesimale. Questo compito educativo diventa parte integrante della missione della Chiesa.

La scuola intende *valorizzare tutti i soggetti sociali interessati*: alunni, genitori, docenti, coinvolti nel processo educativo in un'interazione di specifiche responsabilità.

Si impegna a far crescere la partecipazione e la collaborazione degli **alunni**, non solo attraverso gli Organi Collegiali, ma anche attraverso forme associative e iniziative comuni, aperte ai loro coetanei di altre scuole.

I **genitori** sono chiamati a dare il loro apporto educativo e a fornire un contributo qualificante alla elaborazione del progetto culturale ed educativo della scuola.

Tutti i **docenti**, religiosi e laici, nella comunità educativa sono corresponsabili sul piano delle scelte e delle decisioni educative (POF), non solo su quello della didattica. Ad essi è affidato anche il compito di far passare i valori ispirati al Vangelo.

Il **personale direttivo**, come coordinatore dell'attività educativa e didattica, è l'interprete delle motivazioni ideali, animatore dell'offerta formativa e responsabile ultimo della realizzazione del progetto educativo-formativo della scuola.

La scuola intende assicurare la sua *presenza sul territorio* attraverso il dialogo e la collaborazione attiva con le altre scuole statali e non statali, con gli Enti locali, con le diverse agenzie culturali e sociali.

La *progettualità formativa della scuola* si fonda sulla continua interazione tra *sapere scientifico* e *mondi vitali* di tutte le componenti culturali della comunità scolastica e accanto agli aspetti più propriamente *umanistici* e *personalistici* della formazione, riserva cura e attenzione per *le professioni* e *per il lavoro*.

LA SCUOLA IN TRENTO: SCHEDA STORICA

L'Istituto ha sede nel centro di Trento, in Piazza S. Teresa Verzeri, 4 (già piazza Bellesini). Si sviluppa nello storico corpo centrale e in uno laterale, più recente. Nel corso dei secoli la struttura è stata coinvolta nella vivace storia trentina, civile e religiosa.

1230: Vicino alle antiche mura romane sorge un monastero di Frati Agostiniani, che danno ospitalità ai passanti.

1283: Le abitazioni dei frati vengono vendute ai cavalieri dell'Ordine Teutonico (nel chiostro dell'Istituto è conservata una bella pietra tombale del cavaliere Gasparo Von Khun Belasi, 1550)

1683: L'edificio dell'Ordine Teutonico viene venduto ai Monaci Teatini di Monaco, che vogliono fondare a Trento un collegio per i giovani.

1727: Incoraggiate dal Principe Vescovo, arrivano a Trento le Madri Orsoline di Innsbruck, che abbattono gli edifici preesistenti e costruiscono il complesso odierno, con la bella Chiesa.

1811: Le Madri Orsoline, in seguito alla confisca dei beni attuata da Napoleone, lasciano la casa, che diventa per due anni ospedale militare e per trent'anni caserma.

1841: Al convento, deturpato e devastato, arrivano le Dame Inglesi, che ridanno vita e dignità alla casa, dedicandosi all'educazione delle fanciulle di Trento.

1844: Chiamate dal Vescovo Tschiderer, giungono a Trento, nell'attuale sede, le Figlie del Sacro Cuore di Gesù, già presenti a Rovereto. Vi si aggregano alcune novizie delle Dame Inglesi, che entreranno a far parte della Congregazione.

Vengono aperti la scuola elementare, l'Imperial Scuola Elementare maggiore e il Convitto.

1850: Si dà inizio alla Scuola Pedagogica, che verrà parificata nel 1939 come Istituto Magistrale. Qualche anno dopo, nel 1956, viene aperta la scuola materna.

1970: Allo storico plesso centrale viene annessa una moderna struttura che ospiterà la scuola elementare.

1988: L'Istituto avvia una attenta revisione dei propri indirizzi di Scuola Superiore e una riprogettazione della scuola dell'obbligo.

Nel corso degli anni:

- l'Istituto Magistrale si trasforma in Quinquennio Psico - Socio - Pedagogico
- si inaugura l'Istituto Tecnico per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere
- il Quinquennio Pedagogico viene sostituito con il Liceo della Comunicazione
- si attua una forma innovativa forma di collaborazione con l'Istituto Professionale Artigianelli, dalla quale maturerà il nuovo corso dell'Istituto Tecnico per Periti in Arti Grafiche

1994: Si concludono i lavori di ristrutturazione della sede, che adeguano l'edificio alle nuove esigenze didattiche e alle normative di legge. Viene ricavata un'ampia zona attrezzata per attività sportive, oggi affidata all'Associazione Life.

2001: All'Istituto viene riconosciuto il grado di Scuola Paritaria

2002: Si aderisce al protocollo MIUR-PAT per l'attuazione della Riforma Scolastica.

2004: Il primo ciclo di istruzione viene strutturato in Istituto Comprensivo.

2010: In seguito alla riforma della scuola superiore hanno inizio tre nuovi corsi di studi: il Liceo delle scienze umane, l'Istituto tecnico - indirizzo turistico, l'Istituto tecnico - indirizzo grafica e comunicazione.

2014: avvio progetto Polo Grafico

2015: avvio del Piano Trilingue e nascita del Polo della Grafica, della Comunicazione e del Design

FINALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE S. CUORE

I principi guida dell'Istituto Sacro Cuore attingono l'ispirazione da:

- il dinamismo del Vangelo
- la pedagogia di Teresa Verzeri
- la dottrina cristiana della Chiesa.

Il fine educativo della scuola Secondaria Superiore "Sacro Cuore" è quello di formare persone capaci di responsabilità personale per

- Partecipare attivamente e democraticamente alla vita della comunità scolastica;
- Usare le risorse, le attitudini personali, gli strumenti culturali per il benessere individuale e per il bene comune;
- Valutare criticamente la realtà e le trasformazioni sociali, scientifiche, tecnologiche.

Compito della scuola è quello di coltivare l'intelligenza dello studente e di far maturare la sua volontà, rafforzando l'attitudine alla riflessione, perché diventi capace di coniugare verità e libertà e di formarsi criteri di giudizio autonomi.

La Scuola Secondaria Superiore Sacro Cuore si propone di animare e suscitare interesse per una cultura di convivenza, aperta al dialogo, alla condivisione dei valori e delle esperienze, al rispetto e alla valorizzazione di orientamenti culturali diversi.

Una cultura che porti all'accoglienza dell'altro, alla solidarietà, intese come superamento della logica utilitaristica e gli esclusivi interessi personali.

L'azione educativa si fonda su una concezione di "cultura" che mira ad aiutare i giovani a:

- Sviluppare la propria interiorità
- Scoprire il senso della vita
- Coltivare atteggiamenti di solidarietà
- Confrontare le verità parziali del sapere con la Verità.

ANALISI DELLADOMANDA DEL TERRITORIO

Alla domanda di formazione umanistica e tecnico-professionale del territorio, caratterizzata da esigenze di competenze in campo sociale, in campo turistico-linguistico, nel settore grafico e della comunicazione, l'Istituto Sacro Cuore risponde con:

- L'Istituto tecnico economico ad indirizzo Turismo
- Il Liceo delle scienze umane
- L'Istituto Tecnico ad indirizzo Grafica e Comunicazione, in partenariato con il C.F.P. Artigianelli di Trento.

Alla domanda di formazione culturale e religiosa della persona del giovane, la scuola risponde con un'azione educativa basata su proposte valoriali. Consapevole della realtà giovanile, spesso disorientata e insicura, ha affiancato alla prassi educativa quotidiana l'attività di uno sportello di consulenza psicologica per studenti e famiglie, il CIC, all'interno del Progetto Salute.

Ad alcune esigenze specifiche degli studenti e delle famiglie, la scuola risponde con l'organizzazione di:

- Convitto femminile
- Doposcuola
- Mensa scolastica

Alla domanda di collaborazione della famiglia sul piano educativo, la scuola risponde privilegiando i canali quotidiani della comunicazione e l'ascolto dei genitori, nei vari momenti della vita scolastica.

In particolare, sostiene gli itinerari formativi proposti dall'AGESC (Associazione Genitori della Scuola Cattolica) con tutta l'organizzazione e le attività connesse:

- Incontri di formazione etico-religiosa.
- Incontri con esperti su problematiche educative.
- Momenti di festa, d'incontro, di convivialità....

INDIRIZZI SCOLASTICI

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie che spiegano i fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

- Diploma liceale
- Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie

- ISTITUTO TECNICO settore ECONOMICO indirizzo TURISMO

A partire dall'a.s. 2017-2018, l'indirizzo non sarà più attivo.

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, possiede le necessarie competenze linguistiche, economiche e informatiche che gli permettono di operare nel settore turistico e di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale

- Diploma di istruzione tecnica
- Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie

- ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla.

È in grado di intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

- Diploma di istruzione tecnica

- Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie

INNOVAZIONI DIDATTICHE

Il Collegio docenti, in forza dell'autonomia specifica della Scuola paritaria ora rafforzata dalle dinamiche dell'autonomia, ha operato da sempre nella direzione dell'innovazione, con l'aiuto di commissioni interne, di docenti motivati e di esperti esterni.

<u>Nel 1989-90</u> :	è partita la sperimentazione autonoma dell'Istituto Magistrale ad indirizzo Psico-Socio-Pedagogico
<u>Nel 1991-92</u> :	sull'Istituto Tecnico P.A.C.L.E., si è innestata la sperimentazione ERICA, assistita dal Ministero della Pubblica Istruzione.
<u>Nel 1998-99</u> :	si è avviato il Liceo Sociale e della Comunicazione.
<u>Nel 2000-01</u> :	ha preso l'avvio la sperimentazione dell'Istituto Tecnico per Periti in Arti Grafiche in collaborazione con il CFP degli Artigianelli.
<u>Nel 2003-2005</u> :	si è applicato il Protocollo d'intesa PAT-MIUR che anticipa alcuni aspetti della riforma Moratti.
<u>Nel 2006</u> :	partnership nell'Alta Formazione e accordo con il Centro Professionale L. Einaudi di Bolzano sezione grafica.
<u>Nel 2010</u> :	Riordino della Scuola Secondaria Superiore
<u>Nel 2015</u> :	Nascita del Polo della Grafica, della Comunicazione e del Design
<u>Nel 2015</u> :	Avvio del progetto Trilinguismo

La partecipazione alla cosiddetta "riforma Moratti", recepita in Provincia di Trento attraverso il suddetto Protocollo di Intesa e mediata dalla già operante Autonomia Scolastica, ha reso possibile per la nostra Scuola Superiore una modifica della didattica attiva e dell'organizzazione avvicinandola ai moderni modelli e agli standard qualitativi europei.

Si è passati dai trimestri ai quadrimestri al fine di una più razionale suddivisione delle valutazioni, introducendo quadrimestri asimmetrici da 16 e 18 settimane e l'unità oraria è passata da 50 a 60 minuti.

Dal 2010 è in vigore la Riforma Gelmini, in seguito alla quale i precedenti indirizzi di studio sono diventati rispettivamente:

- Liceo delle Scienze Umane
- Istituto tecnico settore economico, indirizzo Turismo
- Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Grafica e Comunicazione.

I piani studio corrispondono a quelli provinciali e hanno una durata di 34 settimane per anno scolastico con 28 ore settimanali per il Liceo delle Scienze Umane e 31 ore settimanali per gli istituti tecnici.

All'interno dei cambiamenti che interessano il sistema scolastico nazionale e provinciale, è significativa l'iniziativa di tre Istituti Cattolici di Trento di dare vita ad una collaborazione in rete nella direzione dell'integrazione tra istruzione e formazione professionale. Già dall'anno scolastico 2000-2001, all'Istituto Sacro Cuore, è stata avviata una sperimentazione, nuova nel suo genere, nel Territorio trentino, che prendeva il nome di ISTITUTO TECNICO per PERITI in ARTI GRAFICHE " SACRO CUORE".

Il nuovo indirizzo grafico e comunicazione vuole integrare e fare interagire due esperienze: quella scolastica del Sacro Cuore e quella professionale degli Artigianelli in un'offerta formativa di qualità, che si articola in un percorso quinquennale e che contemporaneamente offre la possibilità agli allievi del C.F.P., forniti di qualifica di pre stampa e stampa, di conseguire con gli esami di Stato il Diploma di Perito Tecnico in Arti Grafiche.

La collaborazione dei due Istituti non è un fatto nuovo, perché già i due Fondatori: *Teresa Verzeri* e *Lodovico Pavoni*, intorno alla metà dell' '800 si erano incontrati e stimati a livello spirituale e pedagogico: entrambi hanno coltivato una grande "passione" per i giovani e i ragazzi e per loro hanno dato vita a opere educative sul piano dell'istruzione e della preparazione al lavoro, all'interno del compito missionario di essere vicini a quanti hanno bisogno di aiuto.

Oggi a tutto questo si aggiunge il settore Moda attraverso la collaborazione

con il Centro Moda Canossa di Trento allo scopo di far interagire le competenze grafiche e comunicative con quelle artistiche e di design.

OBIETTIVO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO SACRO CUORE

Ogni anno l'Istituto "Sacro Cuore" individua un tema educativo comune ai quattro plessi scolastici (scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria di I Grado e ScuolaSecondaria Superiore), attorno al quale ruotano alcune delle attività didattiche ed educative proposte agli alunni.

Tale obiettivo viene declinato diversamente nei quattro ordini scolastici e nelle classi, per rispondere alle specifiche esigenze educative delle varie età; inoltre i docenti, all'interno della propria programmazione disciplinare, definiscono obiettivi ed iniziative che fanno riferimento al tema scelto.

Per l'anno 2016 – 2017 l'obiettivo educativo individuato è:

"Seminiamo il Mondo di bellezza, misericordia, speranza"

PARTECIPAZIONE E ORGANI COLLEGIALI

Lo spazio "Partecipazione e Organi collegiali" raccoglie le iniziative e i progetti, che hanno la finalità di sensibilizzare gli alunni e le famiglie ad una partecipazione più attiva e responsabile alla vita della scuola.

Esso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Acquisire una mentalità fondata sui principi della democrazia e della legalità.
- Saper partecipare attivamente e responsabilmente a un lavoro collettivo offrendo un contributo personale.
- Saper ascoltare e rispettare le opinioni e i giudizi altrui.
- Saper rispettare le decisioni assunte democraticamente dalla maggioranza.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo nell'organizzazione, gestione e realizzazione degli obiettivi definiti.

Le iniziative, attraverso le quali alunni e genitori possono partecipare in prima persona alla vita e alle scelte della scuola, sono:

Assemblea di Classe: le assemblee di classe servono per discutere democraticamente i problemi specifici delle singole classi, come momento di preparazione alle Assemblee di Istituto nonché come strumento di preparazione ai Consigli di classe allargati a genitori ed alunni. L'assemblea può avere luogo non più di due volte al trimestre per una durata complessiva di due ore, non cumulabili nello stesso giorno; la richiesta di assemblea, a firma dei rappresentanti di classe o di 2/3 dei componenti della classe, deve essere redatta per iscritto, deve contenere l'o.d.g. e deve essere consegnata alla Presidenza almeno tre giorni prima dell'assemblea stessa. Durante l'assemblea dovrà venire redatto apposito verbale ad opera di un Segretario nominato assieme ad un Presidente; una copia del suddetto verbale andrà consegnata alla Presidenza.

Assemblea d'istituto: l'assemblea d'Istituto é convocata a richiesta della maggioranza del Comitato Studentesco o di 1/3 degli studenti; la relativa domanda deve essere presentata per iscritto alla Presidenza almeno 10 gg. prima dello svolgimento dell'assemblea; tale richiesta deve contenere l'o.d.g. e l'indicazione dell'eventuale partecipazione di esperti esterni; quest'ultima andrà comunque deliberata dal Consiglio di Istituto, su richiesta della stessa Presidenza. Sia la convocazione dell'Assemblea che il verbale della stessa andranno affissi all'albo degli studenti. E' consentito lo svolgimento di un assemblea d'istituto ogni trimestre.

Comitato Studentesco: i rappresentanti di classe ed i membri del Consiglio di Istituto possono esprimere un Comitato Studentesco: esso è formato dai rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta.

Si riunisce di norma fuori dell'orario scolastico su indicazione della Presidenza o su richiesta da parte della maggioranza dello stesso Comitato, che andrà presentata alla Presidenza almeno una settimana prima della data fissata per la convocazione. Funzioni del Comitato sono: discutere la programmazione delle attività studentesche; richiedere l'Assemblea di Istituto; gestire l'Albo degli Studenti. Il Comitato elegge al suo interno il Presidente degli Studenti ed il Segretario del Comitato.

Rappresentanti degli Studenti e dei Genitori: è prevista la nomina di n. 2 rappresentanti di studenti e n. 2 di genitori per il Consiglio di classe e di n. 5 rappresentanti studenti e n. 5 rappresentanti genitori per il Consiglio dell'Istituzione; le candidature dei rappresentanti di classe e dei rappresentanti di istituto debbono essere presentate almeno due settimane prima della data prevista per le elezioni in apposita lista scritta. Le operazioni di votazione avverranno alla data e nei termini previsti dalla Commissione elettorale e preventivamente pubblicati mediante affissione all'albo degli Studenti; ciascuno studente e ciascun genitore sono elettori sia attivi che passivi e potranno esprimere sino a due preferenze per l'elezione sia dei 2 rappresentanti di classe sia dei 5 rappresentanti di Istituto. Gli alunni e i genitori eletti rappresentanti di classe fanno parte di diritto del Consiglio di

Classe. I genitori, che siano stati eletti rappresentanti di classe, costituiscono il **Comitato dei genitori**.

La partecipazione dei rappresentanti di genitori e alunni ai **Consigli di classe** consente loro di avere l'opportunità di un confronto diretto con i docenti e di partecipare attivamente al dibattito sulle scelte educative e didattiche della scuola.

I rappresentanti di genitori e alunni in seno al **Consiglio dell'Istituzione** partecipano alle scelte e alle delibere di competenza di quest'organo, come quelle relative all'acquisto e al rinnovo delle attrezzature e dei sussidi didattici, all'adattamento del calendario scolastico, alla programmazione di attività integrative.

Scuola Superiore

Sacro Cuore - Trento

PREMESSA

Il Regolamento d'Istituto è lo strumento necessario per regolare lo svolgimento della vita scolastica, delle attività curricolari ed extracurricolari ad essa connesse e i rapporti intercorrenti tra Personale Direttivo, Docente, non Docente ed Alunni. Esso serve anche a conoscere e rispettare le funzioni dei vari organi collegiali.

La Scuola Secondaria "Sacro Cuore" ha il fine educativo di formare persone capaci di responsabilità e di autonomia per

- ◆ partecipare attivamente e democraticamente alla vita della comunità scolastica.
- ◆ usare le risorse, le attitudini personali, gli strumenti culturali per il benessere individuale e per il bene comune.
- ◆ valutare criticamente la realtà e le trasformazioni sociali, scientifiche, tecnologiche.

Si propone di animare e suscitare interesse per una cultura di convivenza, aperta al dialogo, alla condivisione dei valori e delle esperienze, al rispetto e alla valorizzazione di orientamenti culturali diversi.

Una cultura che porti all'accoglienza dell'altro, alla solidarietà, intesa come superamento della logica utilitaristica e degli esclusivi interessi personali.

PRINCIPI GENERALI

Il Regolamento tiene presente i Contratti Collettivi Nazionali e segue le Normative Vigenti riguardanti la Scuola, nonché lo "Statuto delle studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria" emanato il 24.6.98, decreto n. 249, cogliendone le linee direttive principali nei punti seguenti:

- 1) La Scuola è una comunità sociale che si affianca all'opera educativa della famiglia e attua le sue funzioni nel rispetto dei singoli componenti e della loro autonomia di pensiero.
I rapporti fra tutte le componenti scolastiche si intendono aperti al dialogo, al confronto democratico e alla collaborazione.
- 2) La Scuola è diretta a promuovere negli studenti una costante crescita culturale, elevandoli ad una coscienza civile, sociale, religiosa e morale ed educandoli ai principi della libertà e della democrazia.
- 3) Ogni alunno vive nella Scuola un grande numero di ore in un periodo fondamentale per lo sviluppo e la formazione della sua "persona"; perciò essa ha il compito ed il dovere di assisterlo e di farlo partecipe della vita della comunità scolastica.
- 4) Gli alunni operano sotto la guida degli insegnanti, nel rispetto delle libertà garantite dalle leggi dello Stato e nell'osservanza del presente Regolamento Interno.

REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

Art.1 INIZIO DELLE LEZIONI ED ORARIO.

La disciplina è affidata innanzitutto al senso di responsabilità e di autocontrollo dei componenti la scuola, ciascuno nell'ambito di propria competenza; pertanto gli alunni sono tenuti ad essere in classe e non sui corridoi al suono del campanello affinché le lezioni non abbiano a subire ritardi e riduzioni d'orario.

Durante l'intervallo gli alunni sono tenuti a rimanere negli spazi indicati e non possono uscire dall'ambiente scolastico; non è permesso uscire dalla classe durante le lezioni salvo che l'alunno non abbia l'esigenza per comprovati motivi di salute o per altre cause che dovranno essere valutate singolarmente dall'insegnante.

Durante la prima e la terza ora è vietato uscire dall'aula.

Gli alunni maggiorenni potranno firmare richieste e giustificazioni, previa domanda scritta di entrambi i genitori, all'inizio d'anno.

Art.2 FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria, pertanto gli alunni che sono stati assenti dalle lezioni possono essere riammessi a scuola solo con giustificazione scritta del genitore o di chi ne fa le veci da annotare esclusivamente nell'apposito libretto. Questo viene rilasciato in Segreteria all'inizio dell'anno scolastico ad uno dei genitori o all'esercente la patria potestà. In caso di assenze continue o di ritardi ripetuti ed ingiustificati e di abituale inosservanza dei doveri scolastici, il Preside provvederà a convocare la famiglia o quantomeno ad informarla.

Art.3 CIRCOLARI E COMUNICAZIONI.

Le circolari del Preside, della Direzione, dei Docenti e le comunicazioni varie, possono essere annotate sugli appositi libretti di cui all'art. 2 ovvero possono essere trasmesse in forma di comunicazione epistolare alla famiglia; in ogni caso queste debbono essere fatte pervenire dagli studenti con puntualità e senza omissioni o ritardi alle rispettive famiglie.

Art.4 DIVIETO DI FUMARE.

E' severamente vietato fumare negli spazi scolastici sia interni che esterni.

Art.5 DIVIETO DI USO DI APPARECCHI TELEFONICI CELLULARI.

E' vietato l'uso di telefoni cellulari e Walkman; questi dovranno essere tenuti spenti durante lo svolgimento delle lezioni, pena il ritiro temporaneo dell'apparecchio.

Art.6 COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.

Gli alunni sono tenuti ad usare un linguaggio corretto e ad assumere un comportamento coerente e responsabile. Ogni alunno deve sempre avere con sé il proprio materiale scolastico ed il libretto personale.

All'ingresso in classe del Preside e di ogni docente gli alunni sono tenuti ad alzarsi in piedi.

Nel trasferimento in classe, dalla palestra o dalle aule speciali, è richiesta la massima puntualità.

Negli armadi non dovrà essere depositato materiale personale.

Sul banco non vanno tenute bibite, lattine o merende.

Art.7 DANNI MATERIALI.

Gli alunni sono tenuti a rispettare i locali e le suppellettili della scuola; coloro che si rendono responsabili di danni materiali arrecati agli stessi sono tenuti a comunicarlo in Presidenza e a risarcire il danno alla Direzione.

Gli alunni sono tenuti a mantenere l'ordine degli ambienti in cui vivono, degli armadi guardaroba e degli strumenti didattici in uso.

Art.8 OGGETTI DI VALORE.

L'Istituto non si ritiene responsabile della scomparsa di oggetti di valore lasciati incustoditi nelle aule o nei locali scolastici.

Art.9 ABBIGLIAMENTO

La scuola richiede agli alunni e al personale un abbigliamento adeguato all'attività di studio e all'ambiente di lavoro, evitando gli eccessi della moda corrente.

Art.10 DIVIETO DI VENDITA DI OGGETTI E DI PROPAGANDA SENZA AUTORIZZAZIONE.

E' fatto divieto agli studenti ed a persone terze di introdurre nell'istituto, senza l'autorizzazione della Presidenza, materiale di propaganda e oggetti di vendita.

Tutto il materiale esposto in bacheca deve riportare il timbro della Presidenza.

Art.11 ORGANI COLLEGIALI.

I rappresentanti degli alunni eletti negli Organi Collegiali, nel rispetto della legislazione vigente, hanno il dovere di fornire il proprio fattivo contributo alla crescita umana e spirituale della scuola con senso di responsabilità.

Art.12 UTILIZZO DI AULE E ATTREZZATURE DIDATTICHE EXTRAORARIO.

Le richieste dell'uso di aule e di attrezzature didattiche fuori orario scolastico dovranno essere presentate per iscritto alla Presidenza ed essere adeguatamente motivate.

STATUTO DEGLI STUDENTI

DIRITTI

Gli studenti hanno il diritto di:

- 1) Conoscere l'identità, le finalità, gli obiettivi generali della scuola (P.O.F.), gli obiettivi didattici ed educativi del proprio corso di studi e i criteri del sistema di valutazione .
- 2) Essere rispettati e sentirsi parte della comunità scolastica, che li aiuterà a crescere e a maturare una personalità autonoma e responsabile.
- 3) Avere la fiducia dei docenti, collaborando e facendo di tutto per mantenerla.
- 4) Avere la possibilità di esprimersi in merito ai problemi personali, dubbi, incertezze con i docenti e in particolare con il proprio tutor nei tempi e nelle occasioni opportune.
- 5) Trovare nella scuola un ambiente familiare e aperto al dialogo.
- 6) Avere servizi adeguati, spazi d'aiuto e di collaborazione tra compagni.
- 7) Apprendere un metodo di studio efficace ed idoneo.
- 8) Conoscere il calendario scolastico e i giorni di vacanza all'inizio dell'anno.
- 9) Essere informati riguardo a problematiche sociali, culturali e politiche attuali o iniziative studentesche che possono trovare espressione anche attraverso manifestazioni pubbliche.
- 10) Conoscere preventivamente la data e le modalità delle prove scritte ; conoscere la valutazione delle prove scritte ed orali.

DOVERI

Gli studenti hanno il dovere di:

- 1) Impegnarsi per raggiungere con diligenza gli obiettivi del cammino formativo fissati nel P.O.F.
- 2) Comportarsi in ogni occasione in modo coerente con i principi formativi cristiani espressi nel P.O.F.
- 3) Partecipare in prima persona alle attività della scuola, collaborando attivamente alla vita della comunità scolastica.
- 4) Guadagnare la fiducia dei docenti; mantenere viva la comunicazione scuola-famiglia consegnando puntualmente gli avvisi e le circolari della Presidenza.
- 5) Riservare alle persone che operano nella scuola, il Capo di Istituto, i docenti, il personale non docente, i compagni, lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
- 6) Essere puntuali nell'adempimento dei propri doveri scolastici: eseguire i compiti, preparare le lezioni, portare a scuola i materiali richiesti.
- 7) Avere un atteggiamento disponibile nei confronti dei compagni e tradurre in gesti concreti la solidarietà ed il valore dell'amicizia.
- 8) Consultare la bacheca per conoscere comunicazioni e avvisi e aggiornarsi, per offrire il proprio contributo e fare proposte motivate e costruttive.
- 9) Rispettare le modalità di utilizzo delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio di quest'ultima.

Liceo delle
Scienze Umane

- *Piano studi*
- *Profilo d'indirizzo*

PIANO DI STUDI		cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Lingua e letteratura italiana	50/A 51/A	4	3	3	3	3
Storia e geografia	50/A 51/A	3	3			
Lingua e cultura straniera Inglese	346/A	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Tedesco	546/A	3	2 +1	2	2	2
Matematica	47/A 49/A	3	3	2	2	2
informatica	42/A	2	2			
Scienze naturali	60/A	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	29/A	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica		1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	51/A	2 +1	3	2	2	2
Storia	37/A 50/A 51/A			2	2	2
Filosofia	36/A 37/A			3	3	3
Scienze umane (Psicologia- Antropologia-Pedagogia- Sociologia)	36/A	3	4	4	4	4
Diritto ed Economia	19/A	2	2			
Storia dell'arte	24/A 25/A 61/A			2	2	2
Fisica	49/A			2	2	2
	Ore da 60 minuti	31	31*	30*	30*	30*

PROFILO DI INDIRIZZO

CONOSCENZE

Intese come contenuti disciplinari fondamentali: componente cognitiva sottesa alla competenza

Gli alunni conoscono:

- i dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione dell' civiltà europea
- gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

COMPETENZE

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti

Gli alunni sono in grado di:

- identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell' educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

CAPACITÀ di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite

Gli alunni sanno:

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le
- implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- padroneggiare in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

*Istituto Tecnico settore
Economico*

Indirizzo Turismo

- *Piano studi*
- *Profilo d'indirizzo*

PIANO DI STUDI		cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Lingua e letteratura italiana	50/A	4	3	4	4	4
Storia	50/A	2	3	2	2	2
Lingua tedesca	546/A	3	3	3	3	3
Lingua inglese	346/A	3	3	3	3	3
Matematica	47/A 48/A 49/A	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	60/A	2	2			
Scienze motorie e sportive	29/A	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica		1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	38/A 49/A	2				
Scienze integrate (Chimica)	12/A 13/A 60/A		2			
Geografia CLIL	39/A - 60/A	3	3			
Geografia turistica CLIL	39/A			2	2	2
Informatica	42/A 75/A 76/A	2	2	1	1	1
Terza lingua straniera (russo/spagnolo)	446/A 646/A			3	3	3
Economia Aziendale	17/A	2	2			
Diritto ed Economia	19/A	2	2			
Discipline turistiche e aziendali	17/A			3	3	3
Diritto e legislazione turistica	19/A			3	3	3
Arte e territorio	61/A			2	2	2
	Ore da 60 minuti	31	31*	31*	31*	31*
	Ore da 60 minuti	31	31*	32*	32*	32*

PROFILO DI INDIRIZZO

COMPETENZE

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti

Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diversetipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

CAPACITÀ di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite

Gli alunni sanno:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Padroneggiare le lingue straniere studiate per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

*Istituto Tecnico settore
TECNOLOGICO*

indirizzo

Grafica e Comunicazione

- *Piano studi*
- *Profilo d'indirizzo*

PIANO DI STUDI		cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Lingua e letteratura italiana	50/A	4	3	4	4	4
Storia	50/A	2	3	2	2	2
Lingua tedesca	546/A	2	2			
Lingua inglese	346/A	3	3	3	3	3
Matematica e complementi di Matem.	47/A 49/A	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Terra e Biologia)	60/A	2	2			
Scienze motorie e sportive	29/A	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica		1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	19/A	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	38/A	3	2			
Scienze integrate (Chimica)	12/A 13/A	2	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	16/A 71/A	3	2			
Tecnologie Informatiche	34/A 35/A 42/A	2				
Scienze e Tecnologie applicate	7/A 42/A 44/A		3			
Teoria della Comunicazione	36/A			3	3	
Progettazione multimediale	3/A 7/A 42/A 44/A 62/A 63/A 64/A65/A 67/A 69/A			3	3	3
Tecnologie dei processi di produzione	44/A 62/A 63/A 64/A65/A 67/A 69/A			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei processi produttivi	44/A 62/A 63/A 64/A 65/A 67/A 69/A					4
Laboratori tecnici	44/A 62/A 63/A 64/A65/A 67/A 69/A			6	6	6
Storia dell'arte	61/A 25/A	1	1	1	1	1
	Ore da 60 minuti	32	32*	32*	32*	32*

PROFILO DI INDIRIZZO

COMPETENZE

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti

Gli alunni sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in
- relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità edella sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

CAPACITÀ di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite

Gli alunni sanno:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- padroneggiare la linguainglese studiate per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggisettoriali relativi al percorso di studio.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

ATTIVITA'
FORMATIVE

ORIENTAMENTO

PROGETTO ACCOGLIENZA

Si rivolge in particolare ai ragazzi e alle ragazze delle classi Prime allo scopo di favorire il loro inserimento positivo e sereno nel nuovo ciclo scolastico e di rafforzare la motivazione che li ha convinti ad iscriversi all'Istituto Sacro Cuore.

Il Progetto comprende le seguenti attività proposte agli alunni nei mesi di settembre e di ottobre:

- ◆ l'incontro con il Preside nel corso del primo giorno di scuola (1 h);
- ◆ il momento di accoglienza del gruppo classe da parte del docente coordinatore (2 h);
- ◆ la successiva prosecuzione di questo momento con l'attività "aspettative e timori" (2 h) che ciascun docente provvede poi ad approfondire autonomamente durante le proprie lezioni;
- ◆ l'uscita di un'intera giornata per attività ludiche e ricreative volte a stimolare una prima socializzazione degli studenti fra di loro e con il corpo docente (1 g).
- ◆ **Openday:** giornate dedicate agli alunni che frequentano la terza media - e alle loro famiglie - per i quali è giunto il momento di scegliere l'indirizzo scolastico che più si addice alle loro attitudini e aspettative future. In questo contesto la Scuola Secondaria Superiore Sacro Cuore intende far conoscere a quanti lo desiderano il progetto educativo e didattico dell'Istituto.

La scuola si rende disponibile ad accogliere classi terze provenienti da vari Istituti che ne effettuino richiesta, anche in orario curricolare

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Le attività proposte coinvolgono le classi del triennio e si propongono di aiutare gli studenti, in particolare quelli che frequentano le classi quarte e quinte della Scuola Superiore, nella scelta impegnativa ed importante da intraprendere dopo il conseguimento del diploma.

Questo obiettivo viene perseguito in corso d'anno, da un lato portando gli studenti a conoscere le proposte dei più importanti Atenei italiani attraverso varie iniziative, dall'altro organizzando presso la nostra scuola incontri informativi con le Università, in particolare con l'Ateneo Trentino.

Grazie alla distribuzione di materiale informativo e alla segnalazione di siti rintracciabili in internet, sarà data altresì agli studenti la possibilità di conoscere e mettersi in contatto con altre sedi universitarie e relativi corsi di laurea.

PROGETTO DAEDALUS

Il Progetto Daedalus, che riguarda in modo specifico le alunne e gli alunni del Triennio, si propone di fornire alcuni strumenti che li possano agevolare nella scelta professionale e formativa.

Si compone di una pluralità di attività e di esperienze – scolastiche ed extrascolastiche - che si realizzano gradualmente nel tempo e che consistono in:

- ◆ un tirocinio lavorativo estivo di quattro settimane offerto agli studenti di Terza e Quarta, in un ambito adeguato all'indirizzo scolastico;
- ◆ un tirocinio osservativo realizzato in corso d'anno dagli studenti di Quarta e Quinta Grafico;
- ◆ visite aziendali e incontri a scuola di due o tre ore ciascuno con esperti esterni: dell'ambito sociale e didattico per il Liceo, dell'ambito turistico, economico, finanziario, assicurativo per il Tecnico; dell'ambito grafico e del design per il Grafico;
- ◆ giornate monotematiche in corso d'anno per l'approfondimento di aspetti peculiari della tematica "il turismo di oggi", caratterizzate da attività di ricerca-azione, incontri con esperti, visite significative.

PROGETTO SALUTE

Prevede una serie di incontri con esperti per prevenire ed individuare eventuali situazioni di difficoltà e disagio tra gli alunni.

Il Progetto "Salute e benessere" si colloca all'interno della proposta educativa dell'Istituto Sacro Cuore con particolare riferimento all'attenzione "globale" alla persona, finalità e cardine del nostro progetto educativo. A tale scopo si articola in una serie di attività distribuite nel quinquennio in forma di "appuntamento" fisso che mirano a valorizzare e comprendere gli individui coinvolgendo l'umanità di ciascuno e creare spazi e relazioni interpersonali capaci di sostenere lo sviluppo armonico della persona.

Nelle singole classi vengono proposti dei percorsi differenziati in base all'età ed alle esigenze dei ragazzi.

SPORTELLO CIC

La scuola organizza e propone un servizio di consulenza psicologica C.I.C., denominato "Spazio Ascolto", aperto a coloro che desiderano un aiuto e un confronto al fine di :

- migliorare la relazione con i compagni, i docenti, i genitori;
- comprendere le proprie emozioni e gli stati d'animo tipici dell'adolescenza
- superare momenti di difficoltà a scuola

La psicologa della scuola, dott.ssa Catia Corradini è disponibile per incontrare sia gli alunni, ogni settimana il martedì dalle 9.00 alle 10.00, su appuntamento.

CULTURA E INTERCULTURA

Per atteggiamento *interculturale* si intende dal punto di vista educativo la coscienza di una realtà multiculturale e la percezione della diversità come varietà e ricchezza di apporti, da affiancare - anziché da contrapporre - alla propria cultura. Si intende, inoltre, la consapevolezza delle radici della propria identità culturale e la percezione di quelle caratteristiche che, trascendendo le diversità, accomunano la propria alle altre culture.

Le diverse attività previste intendono favorire un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture.

Esse, inoltre mirano ad incoraggiare un tipo di apprendimento finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative ed a promuovere una consuetudine al dialogo come valore fondante di una società interculturale.

TRILINGUISMO

L'Istituto Sacro Cuore ha avviato una didattica sperimentale nell'insegnamento delle lingue, attraverso le seguenti modalità:

- creazione di gruppi di livello - avanzato, intermedio e base - nell'insegnamento delle lingue tedesca e inglese, per rafforzare competenze ancora incerte e favorire le eccellenze;

- creazione del dipartimento di Lingua e letteratura italiana e Lingue straniere, per una programmazione trasversale e congiunta, volta a rafforzare la competenza nella lingua italiana a partire dal biennio e favorire così l'apprendimento nelle lingue straniere;

 - programmi strutturati per livelli;

- creazione di una banca-dati di testi tradotti dall'italiano alle lingue inglese e tedesca e adattati al livello linguistico dei singoli gruppi;

 - costruzione di glossari per singole unità di lavoro;

 - materie in CLIL.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA EUROPEA

Questa attività intende certificare il livello linguistico raggiunto dagli alunni definito sulla base di criteri stabiliti dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento" del Consiglio d'Europa. Il diploma conseguito è riconosciuto a livello europeo ed è spendibile come credito nell'Esame di Stato, oltre che in ambito universitario e nel mercato del lavoro. Tale progetto coinvolgerà tutte le lingue straniere presenti nel curriculum dell'Istituto. Gli esami saranno sostenuti dagli alunni che lo desiderano, dietro versamento di una quota di iscrizione nelle sedi italiane indicate dagli enti certificatori (per la lingua inglese: University of Cambridge Local Examinations Syndicate; per il tedesco: Goethe Institut e per lo spagnolo: Istituto Cervantes).

VIAGGI DI ISTRUZIONE ITALIA / ESTERO

Questi viaggi di breve durata si propongono di far conoscere gli aspetti culturali e umani dei luoghi visitati, di scoprire - al di là delle diversità di superficie - le radici comuni della cultura europea, di favorire un clima di amicizia tra gli studenti, anche di classi diverse

SETTIMANA LINGUISTICA

Tale iniziativa offre agli alunni l'opportunità di trascorrere una settimana in un Paese straniero presso famiglie del posto e di frequentare un corso di lingua. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze linguistiche e la capacità comunicativa dell'alunno, in situazioni di vita quotidiana; conoscere gli usi e costumi, oltre che le specificità del Paese ospitante, imparando ad accettarne le diversità; sviluppare nell'alunno un atteggiamento interculturale, che favorisca una visione del mondo aperta e scevra di pregiudizi; promuovere la crescita culturale attraverso il contatto diretto con il patrimonio storico ed artistico del paese di cui si studia la lingua.

INSEGNAMENTO CLIL

In tutte le classi almeno una materia curricolare viene insegnata in metodologia CLIL

ORGANIZZAZIONE "ANNO ALL'ESTERO"

Il nostro Istituto si avvale dei programmi offerti dall'Organizzazione *Intercultura*, riconosciuta a livello internazionale per il suo carattere educativo nel settore degli scambi scolastici internazionali. Suo obiettivo ideale è quello di contribuire al dialogo tra le culture ed alla pace, favorendo l'incontro e la conoscenza tra giovani di ogni parte del mondo. I suoi programmi si rivolgono agli studenti del quarto anno, che potranno usufruire di specifiche borse di studio.

Il programma-tipo si basa sulla permanenza di un anno in un Paese straniero presso una famiglia selezionata e sulla frequenza di una scuola pubblica. Al termine del periodo trascorso all'estero e prima dell'inizio del nuovo anno scolastico l'alunno deve sostenere un colloquio riguardante gli argomenti di alcune discipline caratterizzanti il corso di studio.

L'Istituto Tecnico per Periti in Arti Grafiche collabora inoltre con l'agenzia "Mondo Insieme" la quale, avvalendosi dei piani di studio internazionali delle scuole superiori, propone l'inserimento dei ragazzi al terzo e quarto anno per un periodo estivo trimestrale nei paesi di lingua inglese come l'Australia, Nuova Zelanda e Sud Africa.

Da quest'anno si è aggiunto un'offerta post-diploma che propone l'iscrizione ad università ad indirizzo grafico e artistico negli Stati Uniti.

GIORNALE DELLA SCUOLA "AP...PUNTI DI VISTA"

Il giornale della scuola si prefigge di offrire agli allievi spazi alternativi per riflettere, elaborare idee e comunicare in forma "giornalistica" con i coetanei, i docenti, le famiglie su tematiche di interesse comune, generalmente collegate all'obiettivo educativo d' Istituto scelto per l'anno scolastico in corso. Intende, inoltre, potenziare la creatività, il senso di responsabilità e l'attitudine a lavorare in team degli alunni.

La progettazione grafica è curata e realizzata dagli alunni della classe 4a grafico, con la guida del docente di disegno e progettazione grafica.

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Anche quest'anno alcune classi della scuola parteciperanno ad un'iniziativa di lettura e analisi di alcuni quotidiani (Il Corriere della Sera,

l'Adige, Il Sole 24 ore) che verranno inviati alla scuola gratuitamente. L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio Giovani Editori e intende diffondere l'abitudine alla lettura dei quotidiani tra la popolazione scolastica, affinché i giovani sviluppino interesse per le tematiche di forte attualità, maturino un adeguato spirito critico, preparandosi a divenire cittadini attivi e partecipi della nostra società. Questa attività si svolgerà nell'arco dell'anno scolastico durante un'ora di lezione alla settimana.

FORMAZIONE UMANA E CRISTIANA

OBIETTIVO EDUCATIVO

L'Istituto Sacro Cuore, vuole fare propria la sollecitudine della Chiesa di offrire al territorio e in modo particolare agli adolescenti che frequentano l'Istituto, un'educazione efficace che propone il Vangelo di Cristo come scuola di formazione integrale. In tal senso il progetto di formazione si prefigge lo scopo di aiutare sempre più l'alunno a crescere secondo il valore della Dignità della persona che riceve da Dio il dono della vita. Il progetto è stato pensato per educare gli studenti di tutte le classi a conoscere, sviluppare ed esprimere la propria identità, cercare il significato della vita, coltivare atteggiamenti di solidarietà, vivere momenti di Ascolto, Silenzio.

L'obiettivo finale sarà quello di non limitarsi alla mera trasmissione di conoscenze, ma educare e formare, in un percorso condiviso in cui tutti siamo protagonisti, ai valori di un sapere illuminato dalla luce del messaggio evangelico.

La tensione educativa è di aiutare i giovani a crescere in umanità e responsabilità, nell'accoglienza del dono della vita, riconoscendo che l'uomo si realizza nel dono di sé, come recita l'obiettivo educativo di quest'anno:

"Seminiamo il Mondo di bellezza, misericordia, speranza"

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La conoscenza del territorio in cui è inserita la scuola costituisce da un lato il punto di arrivo di un processo di comprensione, consapevolezza e inserimento che mira a presentare e a far conoscere agli studenti l'ambito in cui vivono; dall'altro lato il territorio stesso con le sue agenzie educative e informative costituisce una risorsa per la scuola. L'obiettivo che i progetti si prefiggono è creare una serie di rapporti con istituzioni, enti, associazioni e imprese in modo da generare una sinergia fra le opportunità offerte dal territorio e la tensione della scuola a costituirne un soggetto attivo.

Attività	Finalità
Incontro con strutture che operano nel tessuto sociale attraverso un'esperienza di stage formativo in corso d'anno.	Coinvolgere gli studenti al mondo della solidarietà, facendo esperienza diretta della realtà e delle problematiche connesse al mondo del volontariato.
Visite guidate alla Tridentum Romana e medioevale	Favorire un approccio diretto con le radici storiche della nostra città
Visite al MART (Museo di arte contemporanea) di Rovereto e al MUSE di Trento	Attività legate alla lettura dell'opera d'arte dal vero e conseguenti laboratori di indagine, alle conoscenze tecniche e scientifiche
Attività presso il Museo della Guerra di Rovereto	Conoscere da vicino con la guida di un esperto i metodi di indagine storica, i fatti e gli eventi storici
Partecipazione alla Festa della Scuola Cattolica Trentina (Maratona di primavera)	L'acquisto di un biglietto permette di partecipare alla maratona e alla lotteria, ma soprattutto di dare il proprio contributo di solidarietà ad un progetto concreto deciso di anno in anno dal comitato organizzatore
Progetto "Palazzi Aperti" con il Comune di Trento	Imparare a conoscere i monumenti storico - artistici della città di Trento e saperli presentare ai bambini.

ACCADEMIA DEL DIRITTO - PROGETTOLEGALITA'

L'intento didattico connesso al progetto legalità è quello di realizzare attraverso l'intervento di esperti esterni alla scuola l'avvicinamento dello studente a tematiche quali la responsabilità civica, la convivenza, il rapporto con le altre culture, le regole, la trasgressione, il rischio, i conflitti e la loro ricomposizione, la giustizia e la pena.

Questi interventi trovano un loro preciso significato formativo se inseriti in un percorso di approfondimento autonomo anche se propedeuticamente inserito nel programma di diritto quanto ad alcuni dei temi trattati.

Gli strumenti utilizzati sono: questionari di ingresso e di uscita, materiali audiovisivi, filmati, studio di casi e simulazioni.

L'ottica privilegiata è quella del confronto del dialogo e della interazione: per questa ragione il progetto è rivolto a gruppi ristretti con la presenza dell'insegnante.

Quest'anno il Progetto legalità verrà rivolto a tutte le classi nell'ottica di un percorso di continuità.

DIDATTICA INNOVATIVA

STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie dell'insegnamento-apprendimento sono utilizzate in forma integrata in tutte le classi. Possiamo parlare di:

- Insegnamento frontale
- Organizzazione per moduli
- Organizzazione per progetti e finestre tecniche
- Uso di tecnologie informatiche e linguistiche
- Utilizzo di materiali cartacei e web

La didattica si sviluppa in forme e modi alternati, grazie anche alle buone risorse strutturali (aule speciali, palestre, laboratori) e alle risorse tecnologiche e attrezzature di base (fotocopiatrici, computer, collegamento internet, LIM) e ad una accorta regia per tutti gli aspetti amministrativi e burocratici.

INTERVENTI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La Scuola Superiore "Sacro Cuore", per la valutazione dello sviluppo cognitivo, sociale, operativo degli alunni, si avvale dei seguenti strumenti:

- Verifiche quadrimestrali.
- Valutazione diagnostica, sommativa e formativa.
- Valutazione dell'apprendimento in ogni disciplina secondo tre aspetti: conoscenza, comprensione, applicazione.
- Uso di apposite griglie per la valutazione degli scritti.
- Valutazione collegiale, da parte del Consiglio di classe, della condotta, risultante dall'esame di tre elementi: motivazione e interesse, impegno, comportamento e partecipazione.
- Consegna alle famiglie, alla scadenza quadrimestrale, della pagella.
- Test di ingresso: gli alunni delle classi prime sono chiamati a svolgere all'inizio dell'a.s. un test di ingresso riguardante le diverse discipline per la valutazione del possesso dei prerequisiti disciplinari essenziali.

- Corsi di recupero e test di verifica: per gli alunni che presentino lacune o incertezze in alcune materie, la Scuola organizza dei corsi di recupero tenuti da docenti interni o esterni. Per gli alunni che negli scrutini finali presentino delle carenze formative – massimo tre – si prevede lo studio estivo su programmi mirati e lo svolgimento di esercizi individualizzati, poi corretti e valutati dall'insegnante della disciplina. Inoltre, all'inizio dell'anno scolastico gli alunni sono chiamati a sostenere un test di verifica finalizzato ad appurare se lacune siano state superate o meno.

Credito scolastico: è il punteggio attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale ad ogni alunno dal 3° anno di corso. Esso si aggiunge ai punteggi conseguiti dagli studenti nelle prove scritte e orali dell'Esame di Stato. Si calcola secondo i seguenti criteri:

- a) media dei voti conseguiti nel corso del triennio;
- b) assiduità, interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo;
- c) interesse, impegno, partecipazione alle attività complementari;
- d) eventuali crediti formativi.

Credito formativo: consiste nella valutazione delle competenze coerenti con l'indirizzo di studio e derivanti da qualificate esperienze debitamente documentate. I Consigli di Classe dell'Istituto hanno deliberato di considerare titoli utili per l'attribuzione di tale credito:

- a) gli attestati e i titoli di studio che certificano competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio;
- b) le esperienze significative di volontariato;
- c) l'approfondimento e l'ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione (partecipazione a corsi, seminari, mostre);
- d) le attività sportive a livello agonistico;
- e) l'esito favorevole della partecipazione a concorsi su temi legati ai contenuti del corso di studio.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per impostare un'efficiente azione di recupero si è dimostrata necessaria, da parte degli studenti, l'assunzione piena delle responsabilità dell'apprendimento ovvero l'impegno e dell'impegno a svolgere i compiti richiesti.

Al contrario l'approccio tradizionale al recupero parte da un assunto molto semplice: lo studente ha difficoltà in quanto possiede conoscenze insufficienti. In base a questa interpretazione si seguono modalità di intervento volte al recupero di tali conoscenze, ad esempio la ripetizione degli argomenti, la correzione degli errori, la messa in guardia da errori tipici, l'insegnamento di strategie opportune.

Questo tipo di intervento sembra non funzionare sempre perché le difficoltà dipendono anche da fattori metacognitivi, cioè lo studente spesso non è in grado di "sapere cosa sa" e "come impara" e quindi non è in grado di utilizzare le proprie conoscenze e le proprie risorse in modo ottimale.

Pertanto un intervento di recupero efficace deve essere globale, cioè deve investire sia il livello cognitivo che quello metacognitivo.

Inizialmente si devono quindi aiutare gli studenti a rendere espliciti i processi che hanno condotto ad un errore in modo da portare alla luce eventuali convinzioni scorrette. Successivamente, quando lo studente ha preso coscienza di ciò che sa, si può procedere a definire il metodo a lui più adatto per sfruttare al meglio le sue conoscenze.

Quindi si decide una strategia di controllo continuo del suo metodo di apprendimento e di studio.

PROGETTO SOSTEGNO - AREA B.E.S.

Il concetto di "Bisogni Educativi Speciali" si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello di classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*"International Classification of Functioning, Disability and Health"* - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Le istituzioni scolastiche, pertanto, sono chiamate a leggere e rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, di sviluppo

di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.

Ne consegue che l'attenzione agli studenti deve essere favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, ma anche dall'utilizzazione di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. L'incremento del numero degli studenti per i quali è necessario trovare strategie d'intervento individualizzato e personalizzato determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico. Tale complessità ha stimolato il nostro Istituto ad attivare una progettualità autonoma che superi il modello "alunno in difficoltà/docente di sostegno".

La prospettiva dell'integrazione e dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Gli studenti con BES, infatti, richiedono prassi di integrazione e di inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascun studente e dall'altro valorizzino le diversità come ricchezza per l'intera comunità scolastica; pertanto, l'intero contesto scolastico è chiamato a riprogettare la propria offerta formativa.

Nello specifico, il ruolo del Consiglio di classe risulta determinante nella definizione di una programmazione didattica - pedagogica globale, creativa e propositiva che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili, in considerazione del fatto che i percorsi individualizzati e personalizzati vivono nella didattica comune e quindi i processi di integrazione e di inclusione si fondono all'interno delle scelte metodologiche e didattiche del processo di apprendimento/insegnamento per tutti gli alunni.

Allo scopo di realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento, le risorse dell'Istituto si orientano verso una più ampia definizione di spazi e setting organizzativi, un'applicazione di

strategie inclusive all'interno della didattica comune anche con l'adozione di metodologie didattiche 'speciali', e con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.

A tale proposito ciascun Consiglio di classe, in accordo con la responsabile del Progetto B.E.S. e i diversi Coordinatori, pianifica e condivide progetti personalizzati, avendo cura di individuare e proporre le risorse umane, strumentali ed ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi; il Consiglio di Classe si assume in tal modo la responsabilità del percorso educativo dello studente e della pianificazione degli interventi didattici, dando indicazioni in merito al metodo di lavoro, all'organizzazione delle attività in aula, alle strategie per favorire un clima positivo di lavoro e alla collaborazione tra scuola/famiglia e territorio.

COMITATO DI AUTOVALUTAZIONE

La Scuola Superiore "Sacro Cuore" segue da anni dei programmi di autovalutazione d'istituto: dapprima il "Progetto Qualità" della F.I.D.A.E., svoltosi dal 1996 al 2000, quindi il MONIPOF nell'anno scolastico 2001 – 2002; i Progetti di autovalutazione dell' INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) negli anni scolastici 2001– 2002 , 2002 – 2003, 2003 – 2004, 2004 – 2005, 2005 – 2006 e il progetto P.I.S.A promosso dall'O.C.S.E. nell'a.s. 2006 – 2007, che hanno previsto la somministrazione di test scritti di italiano, matematica e scienze nelle classi prime e terze, e si sono inseriti all'interno di un programma di attività di autovalutazione predisposto dall'IPRASE e dal Comitato Provinciale di Valutazione del Sistema Scolastico e Formativo.

Infine, a partire dall'a. s. 2008-2009, viene somministrato agli alunni delle classi seconde un test formulato dall'IPRASE volto a valutare le abilità di scrittura degli studenti al termine del biennio.

Nel programma di autovalutazione sono previste anche la raccolta dei principali dati relativi alle attività dell'Istituto, la loro elaborazione, la somministrazione di questionari alle famiglie e agli alunni e infine la stesura di una relazione sull'attività svolta e sui risultati e le informazioni raccolte. Nell'a.s. 2006-2007 le scuole della Provincia Autonoma di Trento, per una scelta dell'Assessorato alla Istruzione, non hanno aderito al progetto di

autovalutazione dell'INVALSI e hanno provveduto alla rilevazione degli apprendimenti degli alunni, somministrando un test di italiano e uno di matematica nelle classi seconde.

Dall'a. s. 2005-2006, inoltre, l'Istituto "Sacro Cuore" fa parte di una rete di scuole costituita dagli Istituti superiori della Valle dell'Adige, che interagiscono e collaborano nell'attività di autovalutazione d' Istituto. Il Comitato di autovalutazione d'Istituto si incarica di organizzare e coordinare le attività sopra esposte, di tenere i rapporti con l'IPRASE e l'INVALSI, di comunicare al collegio docenti e alle famiglie gli esiti del lavoro svolto.

ATTIVITÀ SPORTIVE

Fra gli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica nella Scuola Superiore si pone il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate, di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari.

Accanto alle attività sportive inserite nel programma della materia, assumono rilevante importanza per il conseguimento di tale obiettivo due appuntamenti ormai consueti per la scuola superiore:

- **Giornata sulla Neve** di Istituto, che coinvolge annualmente gli alunni in una competizione di sci alpino e di snowboard (valida per l'accesso alle gare provinciali) e che permette, anche a chi non usa gli sci, di cimentarsi con lo slittino e le ciaspole;
- **Giochi Sportivi Studenteschi**, la partecipazione ai quali è anche importante occasione di confronto con i coetanei di altre scuole e di altre realtà territoriali. Le discipline alle quali si parteciperà quest'anno sono lo sci, lo snowboard e l'orientamento.
- **Assemblea spettacolo di fine anno**: a seconda delle proprie competenze gli alunni saranno coinvolti – in orario extrascolastico - nella preparazione di alcune coreografie di danza moderna e di hip hop da presentare in occasione dell'assemblea spettacolo di fine anno.

NUOVE TECNOLOGIE

OBIETTIVI

- Fornire una certificazione spendibile sia nel mondo del lavoro che in ambito universitario
- Creare un'esperienza che simuli l'iter operativo aziendale sia di tipo tradizionale che legato alle nuove tecnologie multimediali
- Sperimentare attraverso un'attività di redazione le modalità, i criteri e le regole del lavoro d'equipe

ATTIVITÀ EPROGETTI

- Certificazione a diversi livelli della Patente europea
- Realizzazione di depliant, tesine, manifesti utilizzando software di grafica
- Realizzazione di siti web

PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER

La ECDL (European Computer Driving Licence), ovvero la Patente Europea per l'uso del Computer (più comunemente abbreviata in *Patente Europea del Computer*), è una certificazione rilasciata da un ente internazionale altamente qualificato: la ECDL Foundation, che ha sede in Irlanda.

Essa attesta la capacità di coloro che hanno conseguito questo certificato di saper lavorare proficuamente col personal computer, in modo autonomo o in rete e che hanno tutte le capacità di base necessarie per essere impiegati a tal scopo nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale, etc.

La Patente Europea del Computer è di fatto un documento da esibire per poter dimostrare di saper utilizzare il computer.

Per accedere agli esami per il conseguimento della ECDL è necessario versare la relativa quota prevista dalla ECDL Foundation .

I test da superare sono definiti a livello internazionale e sono identici in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Lo studio dei 7 moduli viene ripartito nel corso del 1° e 2° anno e sarà svolto durante le ore curricolari:

Modulo 1. Concetti di base della tecnologia dell'informazione

Modulo 2. Uso del computer e gestione dei file

Modulo 3. Elaborazione testi

Modulo 6. Strumenti di presentazione

Modulo 4. Foglio elettronico

Modulo 5. Base dati

Modulo 7. Reti informatiche

DATI - SERVIZI

informazioni

(Carta dei servizi)

ORGANIZZAZIONE della SCUOLA

ORARIO DELLE LEZIONI

1^ora	08.00 – 09.00
2^ora	09.00 – 09.55
3^ora	09.55 – 10.50
	Intervallo
4^ora	11.05 – 12.05
5^ora	12.05 – 13.00
	Pausa mensa
6^ora	14.00 – 14.50
7^ora	14.50– 15.40
8^ora	15.40– 16.30
9^ora	16.30 – 17.20

Rientri pomeridiani:

MARTEDI'	6^ora	14.00 – 14.50	Tutte le classi
	7^ora	14.50– 15.40	Tutte le classi
	8^ora	15.40– 16.30	Tutte le classi
	9^ora	16.30 – 17.20	1G 2G 3G 4GS 5GS 4GC

GIOVEDI'	6^ora	14.00 – 14.50	Tutte le classi
	7^ora	14.50– 15.40	Tutte le classi
	8^ora	15.40– 16.30	1G 2G 3G 4GS 5GS 4GC 5GC 5GA 3T 5T 1L 2L
	9^ora	16.30 – 17.20	5GC 5GA

Legenda classi

L= Liceo delle Scienze Umane

T= Istituto Tecnico Economico Turismo

G= Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione

SETTIMANA CORTA (sabato libero)

La *mensa scolastica*, convenzionata con la Provincia di Trento, offre il servizio a richiesta di alunni e docenti.

Il *Convitto* per le alunne pendolari è aperto da lunedì a venerdì.

ORARIO SEGRETERIA

dal lunedì al venerdì
sabato chiuso

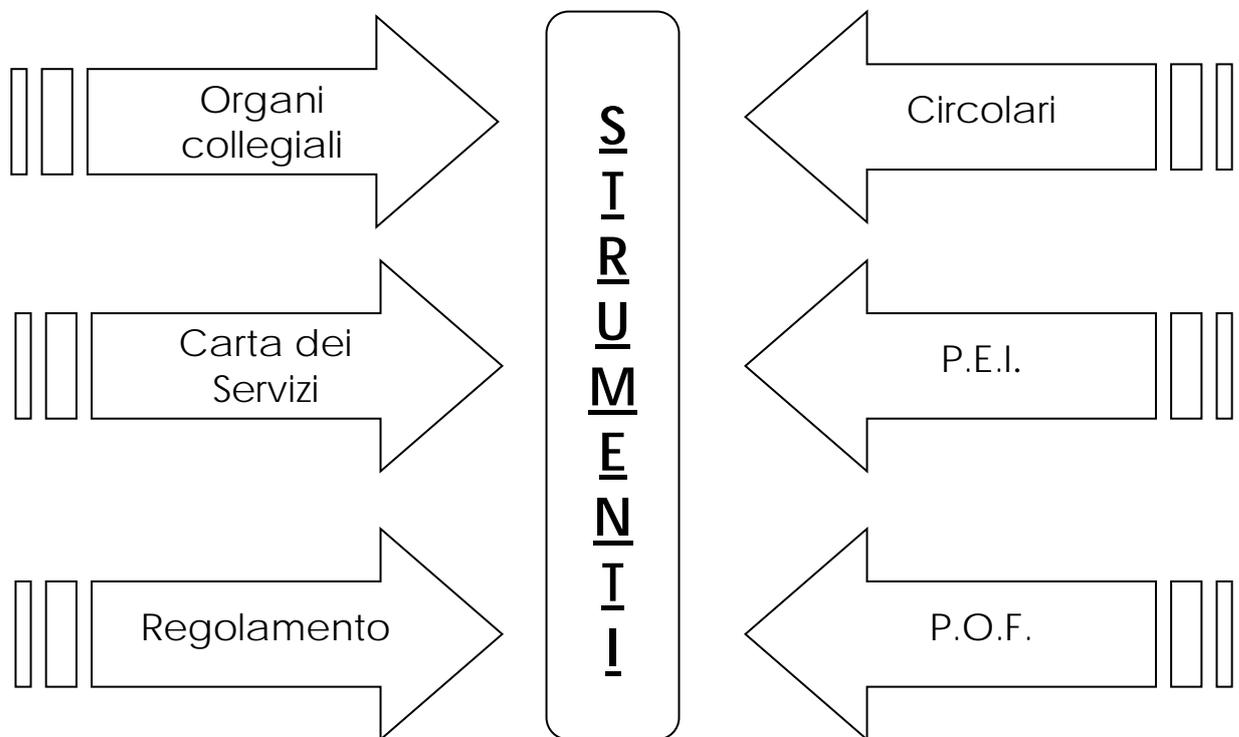
ore 7.45 – 15.00

ORARIO AMMINISTRAZIONE

dal lunedì al venerdì
sabato chiuso

ore 7.45 – 13.00
ore 14.00 – 17.00

COMUNICAZIONI



SERVIZI e ATTREZZATURE

